

CALCIO: EX DIFENSORE L'AQUILAIN CAMPO DOPO UN TUMORE

25 Febbraio 2011

L'AQUILA - Aveva scoperto di avere il cancro alla fine dello scorso agosto, ma Daniele Gregori, ex difensore dell'Aquila Calcio (serie D 1996/1997) e del Pescara (serie B 2000/2001), oggi capitano del Foligno Calcio, ha vinto la sua partita più difficile e domenica prossima tornerà in campo nel derby di Lega Pro con la Ternana.

In occasione del suo ritorno allo stadio 'Blasone', i compagni di squadra scenderanno in campo, come annunciato in un comunicato stampa della società, indossando una maglia celebrativa con la scritta 'I love live', la data del 27 febbraio e il saluto 'Bentornato Capitano'.

Le maglie verranno successivamente vendute all'asta su Internet per sostenere l'associazione Live Onlus.

Sarà presente sugli spalti anche il direttore generale della Lega Pro, Francesco Ghirelli, per garantire "l'attenzione e il sostegno all'iniziativa" da parte della terza serie.

Daniele Gregori, grazie a un intervento chirurgico e ad alcuni cicli di chemioterapia, ha sconfitto un carcinoma embrionario, un tumore maligno al testicolo sinistro.

Il giocatore ha parlato oggi della sua vicenda, sottolineando che è stata "la battaglia più dura" della sua vita.

"Per fortuna - ha aggiunto - ne sono uscito abbastanza bene e in tempi relativamente brevi. Avere un fisico da sportivo aiuta, il corpo resiste meglio ai farmaci".

"Ora che ho coronato il sogno di tornare a essere un calciatore - ha affermato ancora Gregori - voglio che la mia vicenda sia utile a chi deve affrontare una situazione come la mia, condividendo esperienze e scambiando consigli".

Gregori ha detto di aver avuto come modello in questi mesi il campione di ciclismo Lance Armstrong, che è guarito dalla stessa patologia, e di aver letto più volte il suo libro 'Non solo ciclismo. Il mio ritorno alla vita'.

"Quanto scritto dal campione americano mi è stato di grande aiuto - ha spiegato - visto che ora prendo la vita in maniera diversa. Se un tempo mi arrabbiavo per cose minime, ora ho capito che nella vita c'è altro e che il calcio è un gioco. Il mio sogno ora è quello di avere dei figli e un giorno sono sicuro che io e mia moglie ce la faremo".

Oltre che con rossoblù e biancazzurri, Gregori, che ha compiuto 34 anni venerdì scorso, ha giocato anche con Sambenedettese, Como (in serie A), Genoa, Salernitana, Venezia, Pro Sesto e Benevento.